



RE CARLETTO, SUA FIGLIA PEPPINA, IL MAGO CARCIOFO E IL CIAMBELLANO OPILLO

favola per marionette, narrante e musica dal vivo



una produzione di Musica e Arte A.C.
www.musicaearte.it



Re Carletto
marionetta a filo



sua figlia Peppina
marionetta a filo



il mago Carciofo
marionetta a bastone



il ciambellano Opillo
marionetta a bastone



Osvaldino
marionetta a bastone



Michele Piersanti
Maestro Fra Track
oboe e flauti



Luca Ferrara
Maestro Pallino
chitarra





Luca Gabos
Narrante



Giuliana Giordano
marionette

Marco Ciaccia
marionette





Antonio Ferrara
voci dei personaggi



Daniela Lavezzo
fonia



Emanuela Petitti
regia

Carlo Putelli
tenore - canzone di Opillo





Re Carletto, sua figlia Peppina, il mago Carciofo e il ciambellano Opillo

prima rappresentazione: 5 novembre 2011 - Roma, Teatro Vascello

Re Carletto, sua figlia Peppina, il mago Carciofo e il ciambellano Opillo

favola per marionette, narrante e musica dal vivo

soggetto e testo di Antonio Ferrara

musiche di Michele Piersanti

Giuliana Giordano - marionette

Marco Ciaccia - marionette

Luca Gabos - Narrante

Michele Piersanti - Maestro Fra Track, oboe e flauti

Luca Ferrara - Maestro Pallino, chitarra

Antonio Ferrara - voci personaggi

Daniela Lavezzo - fonia

Emanuela Petitti - regia

la canzone di Opillo è cantata da Carlo Putelli

la canzone di Osvaldino è cantata da Michele Piersanti

una produzione di Musica e Arte A.C.

www.musicaearte.it

in collaborazione con il Teatro delle Marionette degli Accettella

Re Carletto, sua figlia Peppina, il mago Carciofo e il ciambellano Opillo

favola per marionette, narrante e musica dal vivo

musiche di Michele Piersanti

soggetto e testo di Antonio Ferrara

La favola, originale ed inedita, è adatta a un pubblico di bambini.

Lo svolgimento della storia narrata si avvale dell'interazione tra pubblico e personaggi, coinvolgendo gli spettatori nello sviluppo del testo e nelle scelte dei protagonisti della favola.

Lo spazio scenico comprende un teatrino per marionette, disposto al centro, un "reparto" per gli strumenti e, sul proscenio, il posto per le marionette manovrate dal vivo con il marionettista visibile.

Le musiche sono dal vivo, eseguite da oboe, flauti e chitarra. Ci sono anche rumori e tracce vocali registrate.

In pratica l'organico è composto da un narrante, due marionettisti, due musicisti e la voce fuori campo, per un totale di cinque interpreti.

Lo spettacolo è organizzato per essere rappresentato sia in interni, teatro, scuola o auditorium, sia in esterni.

E' prevista amplificazione per la voce narrante, gli strumenti (oboe, flauti e chitarra) e i suoni registrati.

DURATA: circa un'ora.

Personaggi e interpreti:

Re Carletto	voce, marionetta a filo
Peppina	voce, marionetta a filo
mago Carciofo	voce, marionetta a bastone
ciambellano Opillo	voce, marionetta a bastone
Osvaldino	voce, marionetta a bastone
abitanti di Roccalarga	il pubblico presente in sala
Maestro Pallino	chitarra
Maestro Fra Track	oboe e flauti

SINOSI

Nel piccolo regno di Roccalarga, il Re Carletto, ormai ottantenne, decide di abdicare a favore di un suddito che diventerà re di Roccalarga e sposerà sua figlia Peppina che a sua volta diventerà regina.

Il sovrano deciderà a chi lasciare il trono sulla base di una gara canora: colui che comporrà e canterà la canzone più bella, dedicata al Re, sarà nominato Re di Roccalarga.

La gara avrà luogo proprio il giorno del compleanno di Re Carletto, tra appena una settimana, quando appunto compirà ottanta anni.

Il ciambellano Opillo ha il compito di avvertire tutti gli abitanti del regno.

La figlia del Re Carletto, Peppina, è sconsolata: essendo già innamorata di un giovane suddito, Osvaldino, teme di perderlo per la decisione del padre.

Peppina ha in mente e nel cuore solo Osvaldino e non vuole perderlo, nemmeno per diventare regina di Roccalarga.

Con l'aiuto del suo mentore, il mago Carciofo, convincerà Osvaldino a partecipare alla gara e, sperando nella magia e nei poteri del mago Carciofo, farà di tutto per far vincere Osvaldino.

Anche il ciambellano Opillo, servitore di Re Carletto, vuole approfittare dell'occasione e tentare di vincere la gara per diventare Re e sposare la futura regina Peppina.

Opillo si rivolge ad un bravo musicista del regno, il maestro Pallino, per commissionargli la canzone che dovrà cantare per la gara, pretendendo una musica speciale che si abbinerà al testo da lui stesso scritto.

Peppina, il mago Carciofo ed Osvaldino si rivolgono a loro volta ad un altro musicista del regno, il maestro Fra Track, che dovrà comporre la musica che accompagnerà il testo.

Per il testo si fanno aiutare dal maestro Fra Track e dal pubblico in sala.

Opillo il ciambellano invece rifiuterà l'aiuto del pubblico per il testo, ritenendo il suo migliore dei consigli del pubblico.

Purtroppo Osvaldino è stonato e con voce fioca, non adatta per cantare e soprattutto per vincere una gara canora.

Le magie di Carciofo, mago ormai a riposo che non ricorda più esattamente le formule magiche e divinatorie, dovranno aiutare il giovane a superare la gara.

Sia il ciambellano Opillo che il giovane Osvaldino provano, ognuno per proprio conto, la canzone che proporranno alla gara.

Quando il giorno del compleanno di Re Carletto arriva, tutti gli abitanti del piccolo regno sono invitati al castello di Roccalarga per assistere alla gara e partecipare con le loro preferenze a decidere chi avrà proposto la canzone più bella e il più bel canto.

Tra un pasticcio e l'altro, il mago Carciofo, aiutato dalla spaventata Peppina, riesce con una magia a far sì che il ciambellano Opillo sbagli parte del testo della canzone declamando frasi sciocche e senza senso ed invece far sì che Osvaldino, dopo un inizio difficoltoso della canzone, riesca a tirar fuori acuti e gorgheggi da lui mai sentiti.

Il popolo di Roccalarga, invitato da Re Carletto ad esprimere il loro giudizio, decide chi sarà il vincitore della gara e quindi il futuro re e marito di Peppina.